



COMUNE DI CAPISTRANO

Provincia di VIBO VALENTIA

Prot. n. del

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2022 – 2025

(Insediamento Commissione Straordinaria in data 19-10-2023 D.P.R. 17-10-2023 per scioglimento per infiltrazioni mafiose ai sensi dell'art. 143 del T.U.E.L.)

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

PREMESSA	3
PARTE I - DATI GENERALI.....	5
1.1 Popolazione residente	5
1.2 Organi politici	5
1.3 Struttura organizzativa.....	6
1.4 Condizione giuridica dell'Ente	6
1.5 Condizione finanziaria dell'Ente.....	6
1.6 Situazione di contesto interno/esterno	7
1.6.1 Settore/servizio: Amministrativo.....	7
1.6.2 Settore/servizio: Vigilanza.....	9
1.6.3 Settore/servizio: Tributi	9
1.6.4 Supporto legale e difensivo dell'Ente.	10
1.6.5 Settore/servizio: Tecnico.....	11
1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)	17
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO.....	18
2.1 Attività Normativa.....	18
2.2 Attività tributaria.	19
2.2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.	19
2.2.2 IMU	21
2.2.3 Addizionale Irpef.....	21
2.2.4. Prelievi sui rifiuti.....	21
2.3 Analisi settoriale delle criticità dell'Ente e delle azioni intraprese.	22
2.3.1 Personale	22
2.3.2 Gestione Beni Immobili e Demanio	23
2.3.3. Istruzione Pubblica	24
2.3.4 Servizio idrico integrato.....	25
2.3.5 Ciclo dei rifiuti e gestione del parco mezzi.....	26
2.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147- <i>quater</i> del TUEL	26
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE.....	27
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente.....	27
3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	28
3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.	29
3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	29
3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:.....	30
3.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	30
3.7 Rapporto tra competenza e residui	31
3.8 Indebitamento	31
3.8.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti	31
3.8.2 Rispetto del limite di indebitamento.....	32
3.9 Conto del patrimonio in sintesi	32
3.10 Situazione debitoria dell'Ente	32
3.11 Spesa per il personale	33
3.11.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:	33
3.11.2 Spesa del personale pro-capite.....	34
3.11.3 Rapporto abitanti / dipendenti	34
3.11.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.....	34

3.11.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:	34
3.11.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:	34
3.11.7 Fondo risorse decentrate	35
3.11.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):	35
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	36
4.1 Rilievi della Corte dei conti	36
4.1.1 Attività di controllo.....	36
4.1.2 Attività giurisdizionale	36
4.2. Rilievi dell'organo di revisione.....	36
PARTE V	37
5.1 Azioni intraprese per contenere la spesa.....	37
PARTE VI	38
6.1 Organismi controllati	38
6.1.1 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile	38
6.1.3 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)	38
CONCLUSIONI	39

PREMESSA

Il Comune di Capistrano ha subito, nel periodo di interesse, lo scioglimento del Consiglio Comunale disposto con D.P.R. 17/10/2023, con il conseguente insediamento, in data 19/10/2023, la Commissione Straordinaria. Pertanto, si è proceduto ad indicare nella presente relazione le informazioni di carattere generale ed i dati contabili per il periodo 2022-2025, mentre l'esposizione dell'attività posta in essere è stata rappresentata a far data dal predetto insediamento (19-10-2023).

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal Rappresentante legale non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi

dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2024 essendo già stato approvato il relativo rendiconto di gestione.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2022	970
31.12.2023	974
31.12.2024	955

1.2 Organi politici**GIUNTA COMUNALE (in carica fino al 17-10-2023)**

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Marco Pio Martino	12/06/2022
Vicesindaco	Vito Pirruccio	12/06/2022
Assessore	Francesco Sgotto	12/06/2022

CONSIGLIO COMUNALE (in carica fino al 17-10-2023)

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Vito Antonio Montesano	12/06/2022
Consigliere	Vito Pirruccio	12/06/2022
Consigliere	Francesco Sgotto	12/06/2022
Consigliere	Carlo Pasceri	12/06/2022
Consigliere	Antonio Pisani	12/06/2022
Consigliere	Mariagrazia Montoro	12/06/2022
Consigliere	Vittoria Caputo	12/06/2022
Consigliere	Rocco Tino	12/06/2022
Consigliere	Vito Mandaliti	12/06/2022
Consigliere	Bruno Cortese	12/06/2022

COMMISSIONE STRAORDINARIA (dal 17-10-2023)

N.	Nome e Cognome	Qualifica
1	Dott.ssa Maria Rosa Luzzia	Viceprefetto – Presidente
2	Dott.ssa Emma Caprino	Viceprefetto – Componente
3	Dott.ssa Carla Fragomeni	Funzionario economico finanziario - Componente

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: dott. Paolo Lo Moro (dal 12-06-2022 al 31-12-2024), dott. Carmelo Impusino (dal 01-01-2025 al 31-08-2025), dott. Paolo Bernardi (dal 01/09/2025 – in corso)

Numero Responsabili: 03

Numero posizioni organizzative: 03

Numero totale personale dipendente: 17

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente è stato Commissariato con D.P.R. del 17-10-2023, a causa dello scioglimento del Consiglio Comunale per infiltrazioni della criminalità organizzata.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente, nel periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Non ha inoltre fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 - quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità di cui al D.L. n. 35/2013 e successivi rifinanziamenti per come di seguito riepilogato:

Atto dell'Ente		Norma	IMPORTO CONCESSO
Delibera G.C. n. 24 del 03/07/2014	ACCESSO FONDO DI LIQUIDITA' 2014 debiti al 31/12/2013	D.L. 35/2013 ART. 1 C. 11 E 13	390.342,00
Delibera G.C. n. 43 del 09/09/2014	ACCESSO FONDO DI LIQUIDITA' 2014 debiti al 31/12/2013	D.L. 66/2014 art. 32	150.000,00

540.342,00

L'Ente non fa inoltre ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000 né all'utilizzo delle entrate a specifica destinazione ai sensi dell'art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000.

All'atto dell'insediamento della Commissione Straordinaria, la situazione economico-finanziaria dell'Ente presentava significative criticità evidenziate nella relazione allegata al decreto di scioglimento, con particolare riferimento alla gestione dei tributi, al servizio idrico, e alla presenza di ingenti debiti verso fornitori e creditori istituzionali.

Sono stati estinti debiti rilevanti, tra cui 167.000 euro verso Sorical per forniture idriche e l'intero debito per utenze telefoniche; sono stati attivati piani di rientro concordati con la Regione Calabria per lo smaltimento rifiuti (periodo 2015-2019); è stato effettuato il riallineamento dello stock del debito sulla piattaforma "Area RGS" della Ragioneria dello Stato, i cui dati non coincidevano con le scritture contabili dell'Ente, generando incongruenze nella rappresentazione della situazione debitoria complessiva. È stata inoltre completata la ricostituzione delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2024. Infine, è importante sottolineare come l'Amministrazione comunale abbia ottenuto dall'Agenzia delle Entrate importanti provvedimenti di sgravio IVA relativi agli anni d'imposta 2020 e 2021, per importi rispettivamente pari a €169.511,86 e €91.531,68, per un totale complessivo di €261.043,54. Tale risultato ha permesso di alleggerire significativamente la posizione debitoria del Comune, evitando l'esborso di somme erroneamente attribuite e garantendo una più corretta rappresentazione della situazione fiscale dell'Ente.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

1.6.1 Settore/servizio: Amministrativo.

Al momento dell'insediamento, il settore Amministrativo presentava significative criticità operative e organizzative che compromettevano l'efficienza dell'azione amministrativa. La gestione documentale risultava disordinata, con evidenti difficoltà nel reperimento di atti e fascicoli, ostacolando il controllo sul corretto perseguimento delle finalità istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Si riscontrava una grave carenza nella pubblicazione dei dati e delle informazioni sul sito istituzionale, impedendo di fatto una effettiva partecipazione dei cittadini alla vita del Comune e il loro diritto/dovere di controllo sociale sull'operato dell'Ente.

L'assenza di meccanismi di valutazione e controllo dei risultati, unita alla carenza di informatizzazione e digitalizzazione, rendeva impossibile parlare di amministrazione efficiente ed efficace. Mancavano del tutto il piano della performance e precisi atti di indirizzo che guidassero l'azione amministrativa.

Particolarmente critica risultava la gestione delle carte d'identità elettroniche: tutte le formalità e le attività successive al rilascio, compresi rendicontazione e trasferimento della quota parte di somme dovute al Ministero dell'Interno, non erano mai state attuate.

Le banche dati dell'anagrafe e dell'elettorale presentavano gravi carenze: non corrispondevano alla situazione di fatto esistente ed erano disallineate tra loro, comportando anche problemi circa l'esatta individuazione del corpo elettorale. Non era presente personale

assegnato alla redazione degli atti di Stato Civile, con conseguente accumulo di attività arretrate da smaltire.

La Commissione Straordinaria ha immediatamente avviato un'azione sistematica di risanamento e riorganizzazione. È stato adottato un corpus di undici regolamenti comunali fondamentali, precedentemente mancanti o non aggiornati, fornendo un quadro regolamentare completo per la gestione dell'Ente in un'ottica di legalità e trasparenza.

Attraverso l'utilizzo dei fondi del PNRR, è stato intrapreso il processo di digitalizzazione del Comune, implementando protocollo informatico, pagoPA, App IO, SPID CIE, notifiche digitali, abilitazioni al Cloud e servizi al cittadino. Tale processo ha posto le basi per l'utilizzo delle piattaforme in essere come l'ANPR e di quelle di prossima attivazione come l'ANSC per la gestione unica e digitale degli atti di Stato Civile.

È stata avviata un'intensa attività di controllo, verifica, aggiornamento e informatizzazione delle banche dati anagrafe ed elettorale, procedendo contestualmente alla formazione del personale sia dal punto di vista della normativa e delle procedure di iscrizione, trascrizione e annotazione degli atti, sia per l'uso dei relativi programmi informatici di gestione, con conseguente recupero delle attività arretrate.

Sono state completate le formalità relative alle carte d'identità elettroniche, sanando irregolarità che si protraevano da anni. È stata inoltre sfruttata la possibilità di fruire di fondi regionali per incrementare iniziative a carattere sociale e culturale in favore della cittadinanza: nel 2024 è stato ottenuto un contributo per l'organizzazione di eventi durante il periodo natalizio, mentre nel 2025 è stato richiesto un contributo per l'organizzazione di un evento a carattere tradizionale-popolare.

Nel corso della gestione commissariale sono state rilevate irregolarità nelle procedure di affidamento di forniture, servizi e lavori, sia per quanto riguarda un'impropria ingerenza degli ex-amministratori sia dal punto di vista dell'attuazione delle procedure. Tali irregolarità costituivano uno degli elementi rilevanti evidenziati nella relazione prefettizia che ha portato allo scioglimento del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. 267/2000, configurando forme di condizionamento dell'attività amministrativa e violazione dei principi di trasparenza e legalità negli appalti pubblici.

Di concerto con l'Area Tecnica, è stata effettuata un'approfondita ricognizione e, laddove sono emersi affidamenti o convenzioni scaduti e/o irregolari (servizio canile, forniture arredo per palazzo municipale, fornitura attrezzature informatiche, ecc.), si è proceduto alla nuova contrattualizzazione secondo la normativa di settore vigente, mantenendo indenne l'Amministrazione da ogni pretesa derivante da rapporti basati su titoli illegittimi. Sono state ripristinate le corrette procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture secondo le norme contrattualistiche pubbliche vigenti, garantendo il rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, rotazione e par condicio tra gli operatori economici.

Tale azione di riorganizzazione ha consentito di ripristinare la piena applicazione delle norme in materia di contratti pubblici e di eliminare le situazioni di potenziale pregiudizio per l'Ente derivanti dalla gestione irregolare del periodo precedente lo scioglimento, creando le condizioni per un'amministrazione efficiente, trasparente e rispettosa della legalità.

1.6.2 Settore/servizio: Vigilanza

Al momento dell'insediamento della Commissione Straordinaria, il settore Vigilanza risultava completamente assente, non essendo presente alcun agente di polizia locale in organico. Tale carenza comprometteva gravemente la capacità dell'Ente di garantire il controllo del territorio, la regolarità delle attività commerciali e il rispetto della legalità.

La Commissione si è immediatamente adoperata per dotare il Comune di un istruttore di vigilanza, attingendo dalle risorse in servizio presso Comuni della provincia.

Tale presenza ha generato un'eco positiva da parte della cittadinanza e ha consentito di avviare un'azione sistematica di controllo e regolarizzazione. È stata effettuata la verifica della regolarità amministrativa delle attività commerciali del territorio, constatando in un caso la presenza di attività totalmente abusiva – per la quale è stata disposta l'ordinanza di chiusura – nonché, in altri casi, di attività non perfettamente in regola, per le quali è stata predisposta la procedura di sanatoria con relativo pagamento.

Sono state avviate attività di regolamentazione del suolo pubblico occupato dalle attività commerciali e della viabilità stradale con l'installazione di apposita segnaletica stradale e conseguente attività di vigilanza. È stato effettuato il controllo dell'area mercatale e degli allacci idrici, che risultano in linea dopo gli interventi richiesti dalla Commissione Straordinaria.

È stato inoltre ripristinato il regolare funzionamento del sistema di videosorveglianza a copertura del territorio comunale – che al momento dell'insediamento funzionava solo parzialmente – ed è stato nominato un responsabile per il trattamento dei dati, figura in precedenza assente. Il servizio di videosorveglianza ha consentito di monitorare e prontamente intervenire in caso di abbandono di rifiuti nel territorio comunale.

È stato adottato il Regolamento di polizia urbana con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 2 del 28.02.2025, fornendo così uno strumento normativo fondamentale per l'esercizio delle funzioni di vigilanza.

Al fine di garantire la stabilità del servizio, sono in corso le procedure per l'assunzione a tempo indeterminato e parziale di un agente di polizia locale - istruttore, nell'ambito del piano assunzionale dell'Ente.

1.6.3 Settore/servizio: Tributi

L'attività tributaria dell'Ente risultava esternalizzata con affidamento alla società Pubblialifana S.r.l., iscritta all'Albo dei Concessionari. Tuttavia, all'atto dell'insediamento della Commissione Straordinaria, l'analisi della situazione tributaria ha evidenziato come la precedente gestione avesse ritardato l'invio degli atti interruttivi della prescrizione, determinando la potenziale definitiva estinzione di crediti tributari relativi al quinquennio antecedente e la conseguente perdita di significative entrate per l'Ente.

Tale situazione costituiva uno degli elementi rilevanti emersi dalla relazione prefettizia che hanno condotto allo scioglimento del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. 267/2000, configurando forme di condizionamento dell'attività amministrativa tributaria incompatibili con il corretto funzionamento dell'Ente e con i principi di legalità e buon andamento della pubblica amministrazione.

La Commissione Straordinaria ha avviato una decisa azione di normalizzazione del servizio, caratterizzata dall'invio dei ruoli ordinari e dal recupero della diffusa evasione tributaria mediante avvisi di accertamento e solleciti per le annualità non prescritte. L'implementazione di queste attività, in precedenza ostacolate dalla scarsa collaborazione e dall'inefficienza degli uffici preposti, ha determinato un netto miglioramento della percentuale di riscossione.

Per quanto riguarda l'IMU, sono stati emessi accertamenti per le annualità dal 2016 al 2022, con particolare intensificazione dell'attività negli anni più recenti. Gli accertamenti hanno riguardato complessivamente oltre 400 provvedimenti, generando un recupero di gettito significativo per le casse comunali.

Relativamente alla TARI, oltre all'emissione delle liste di carico ordinarie, è stata svolta un'intensa attività di recupero che ha riguardato le annualità dal 2014 al 2023. Particolare rilevanza ha assunto l'azione di contrasto all'evasione, con l'emissione di numerose ingiunzioni e avvisi di pagamento che hanno interessato centinaia di posizioni debitorie. È stata inoltre avviata la riscossione dei ruoli ordinari per le annualità 2024 e 2025.

Per il servizio idrico, sono state avviate le fasi coattive per le annualità fino al 2020, mentre per quelle successive si è proceduto con la fase ordinaria di riscossione. L'attività di contrasto agli allacci abusivi ha rappresentato un elemento caratterizzante dell'azione commissariale, con risultati significativi anche in termini di deterrenza e rispetto della legalità. A completamento dell'azione intrapresa, sono stati trasmessi all'agente della riscossione tutti i ruoli coattivi relativi agli utenti morosi, garantendo così la prosecuzione sistematica delle procedure di recupero crediti.

Con riferimento al servizio idrico integrato, la Commissione ha portato a termine l'intervento per il rilievo, geolocalizzazione, lettura e radiolettura dei contatori idrici alle utenze, con fornitura e messa in opera di contatori a lettura a distanza di nuova generazione. Ciò ha consentito di effettuare un puntuale censimento delle utenze attive con l'esatta individuazione dei titolari delle concessioni idriche, velocizzare l'emissione dei ruoli ordinari, emettere una bollettazione più frequente ed equa, nonché incrementare significativamente la riscossione dei canoni.

L'azione di risanamento tributario ha così prodotto un sostanziale incremento degli incassi rispetto al passato, raggiungendo livelli di riscossione significativi nonostante le difficoltà del contesto territoriale.

1.6.4 Supporto legale e difensivo dell'Ente.

Considerata la situazione complessiva dell'Ente e l'esigenza di convogliare in un'unica figura professionale le attività di assistenza giudiziale e stragiudiziale, al fine di assicurare una gestione coordinata e ottenere un significativo contenimento dei costi, è stato conferito e prorogato fino al termine della gestione commissariale un incarico unitario di supporto legale esterno. L'incarico è stato finalizzato a garantire alla Commissione Straordinaria e agli uffici comunali un presidio tecnico-giuridico stabile, volto al ripristino della legalità amministrativa, alla corretta gestione dei procedimenti, al contenimento e alla razionalizzazione del contenzioso, nonché alla regolarizzazione delle situazioni pregresse.

L'attività di contenzioso e defensionale ha riguardato la gestione complessiva del contenzioso pregresso e l'assistenza nei procedimenti giudiziari in corso, sia in ambito civile che penale. Sul fronte delle transazioni, sono state concluse diverse definizioni bonarie di posizioni debitorie relative a incarichi professionali conferiti in precedenti gestioni, ottenendo significative riduzioni delle pretese creditorie mediante accordi transattivi che hanno consentito un contenimento dell'esposizione finanziaria dell'Ente. L'Ente è stato assistito in diverse opposizioni a decreti ingiuntivi, in cause civili relative a contestazioni su canoni e tariffe di servizi pubblici, nonché in procedimenti penali nei quali si è resa necessaria la costituzione dell'Amministrazione comunale.

Parallelamente all'attività defensionale, sono state avviate numerose interlocuzioni stragiudiziali con creditori dell'Ente, al fine di prevenire l'instaurazione di nuovi contenziosi e favorire soluzioni negoziali delle controversie. Sono state inoltre contestate formalmente diverse pretese creditorie ritenute prive di fondamento giuridico, in particolare quelle derivanti da rapporti contrattuali risalenti a precedenti gestioni amministrative per i quali non risultava un legittimo impegno di spesa o un valido titolo contrattuale.

L'attività di supporto legale ha consentito di assicurare la difesa dell'Ente nei procedimenti giudiziari e stragiudiziali, definire transattivamente pendenze pregresse con riduzione dell'esposizione debitoria, regolarizzare situazioni patrimoniali e contrattuali non conformi, rafforzare la legalità e la trasparenza dei procedimenti amministrativi, prevenire l'insorgere di nuove controversie e garantire un affiancamento tecnico-giuridico continuativo agli uffici comunali e alla Commissione Straordinaria.

1.6.5 Settore/servizio: Tecnico.

Al momento dell'insediamento della Commissione Straordinaria, l'Area Tecnica presentava significative criticità organizzative e gestionali. Nel corso della gestione commissariale sono state rilevate diverse irregolarità commesse in precedenza nelle procedure di affidamento di forniture, servizi e lavori, sia per quanto riguarda un'impropria ingerenza in questo ambito degli ex-amministratori sia dal punto di vista dell'attuazione delle procedure. Tali irregolarità costituivano uno degli elementi rilevanti evidenziati nella relazione prefettizia che ha portato allo scioglimento del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. 267/2000, configurando forme di condizionamento dell'attività amministrativa e violazione dei principi di trasparenza e legalità negli appalti pubblici.

La Commissione Straordinaria, con precisi ed articolati atti di indirizzo, ha avviato immediatamente un'azione di regolarizzazione, imponendo il rispetto delle norme in tema di certificazione antimafia, di appalti di opere e servizi e l'utilizzo in ogni caso di procedimenti e procedure calate nei dettami della legalità e della trasparenza.

L'attività dell'Area Tecnica durante il periodo commissariale si è concentrata su due direttrici fondamentali: da un lato la supervisione e il completamento delle opere già avviate ma rimaste incompiute o mal gestite, dall'altro l'attivazione di nuovi interventi strategici per il territorio. La Commissione Straordinaria, avvalendosi del supporto di personale tecnico qualificato in posizione di sovraordinazione ex art. 145 TUEL, ha instaurato un sistema di

controllo rigoroso su tutti gli aspetti procedurali e tecnici delle opere pubbliche, fornendo agli uffici competenti precise direttive per garantire la piena conformità alle normative di settore.

All'atto dell'insediamento è emersa la presenza di ingenti risorse finanziarie vincolate, per circa 1.200.000 euro, che giacevano inutilizzate nelle casse comunali pur essendo destinate a opere di pubblica utilità. L'immediata mobilitazione di tali fondi ha consentito di dare avvio a una serie di interventi essenziali per il territorio e la comunità.

Un'attenzione prioritaria è stata riservata all'utilizzo dei contributi previsti per i comuni sottoposti a scioglimento per infiltrazioni mafiose ai sensi della legge n. 205 del 2017. Nella definizione del programma degli investimenti si è privilegiato un approccio pragmatico, concentrando le risorse su interventi immediatamente necessari per i servizi fondamentali: dalla gestione dei rifiuti alla distribuzione idrica, dalla sicurezza degli edifici pubblici alla manutenzione stradale, senza trascurare interventi di riqualificazione urbana volti a restituire dignità e decoro agli spazi pubblici del centro abitato.

Nel corso dell'attività di ricognizione amministrativa e contabile, è emersa un'anomalia significativa nella gestione delle spese per carburante necessario agli automezzi comunali. L'analisi comparativa dei dati relativi agli anni 2021-2025 ha evidenziato una drastica e progressiva riduzione delle spese a partire dall'insediamento della Commissione Straordinaria, nonostante l'invarianza della dotazione dei mezzi e del personale addetto. Gli importi complessivamente liquidati sono passati da 10.896,56 euro nel 2021 e 9.121,73 euro nel 2022, a 5.885,56 euro nel 2023 (anno dello scioglimento), per poi ridursi ulteriormente a 4.521,05 euro nel 2024 e attestarsi a 3.884,22 euro nel 2025.

Tale circostanza, unitamente alla constatata assenza di adeguata documentazione giustificativa, di registri di percorrenza e di ordini di servizio formali, ha fatto emergere potenziali profili di irregolarità fino ad arrivare ad estremi di danno erariale per indebita erogazione di risorse pubbliche in assenza dei presupposti di legge. Al fine di prevenire il ripetersi di analoghe irregolarità e garantire una gestione trasparente e controllata del parco automezzi comunale, la Commissione ha adottato, con Deliberazione n. 15 del 26 settembre 2025, un apposito Regolamento per l'utilizzo dei mezzi comunali che disciplina compiutamente le modalità di impiego dei veicoli, la tenuta dei registri di bordo e le procedure di autorizzazione e rendicontazione. È inoltre attualmente in corso la procedura per l'acquisizione di una nuova convenzione per la fornitura di carburanti, che garantirà maggiore tracciabilità e controllo delle forniture attraverso strumenti di monitoraggio più efficaci.

In tutte le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione delle opere pubbliche, la Commissione Straordinaria ha esercitato una vigilanza costante e rigorosa, con particolare attenzione alla verifica dell'assenza di collegamenti tra gli operatori economici coinvolti e ambienti della criminalità organizzata, nel pieno rispetto dello spirito e della lettera delle disposizioni che hanno determinato lo scioglimento dell'ente per infiltrazioni mafiose. Ogni affidamento è stato preceduto da accurate verifiche antimafia e da controlli sulla regolarità contributiva e fiscale delle imprese, garantendo così la piena legalità dell'intera filiera degli appalti pubblici.

1.6.5.1 OPERE PUBBLICHE E FORNITURE

Si riportano di seguito le opere pubbliche avviate, ultimate o in corso di ultimazione nel periodo della gestione commissariale, inclusi gli acquisti di forniture più rilevanti, distinte per fonti di finanziamento.

FONDI PNRR			
OGGETTO	IMPORTO	COMPLETATO DA COMPLETARE	STATO DELL'ARTE
Nuova costruzione asilo nido	2.400.000,00	DA COMPLETARE	Lavori in corso di esecuzione
Realizzazione centro polifunzionale per la famiglia	840.000,00	DA COMPLETARE	Lavori in corso di esecuzione
Ampliamento scuola materna per la realizzazione della nuova mensa scolastica	180.000,00	DA COMPLETARE	Lavori in corso di esecuzione
Acquisto e posa in opera di forniture finanziate dalla terza linea di intervento presso la villa comunale Località Picerno	21.000,00	COMPLETATI	Lavori completati
FONDI DESTINATI AI COMUNI SCIOLTI PER MAFIA			
Rilievo e mappatura della rete idrica	169.074,93	DA COMPLETARE	Lavori in fase di completamento
Interventi di sostituzione e rifacimento impianti centrali termiche dei plessi Scuola elementare "Lambruschini" e scuola materna Via "Marina	43.769,57	COMPLETATI	Lavori completati
Interventi presso sede municipale sugli impianti di condizionamento a tutela dell'immobile e fornitura e messa in opera di tende oscuranti	34.770,00	COMPLETATI	Lavori completati

PARTE I - DATI GENERALI

Acquisto di n. 6 cassoni scarrabili capacità 30 mc per il deposito presso la piattaforma ecologica dei RSU e RD	41.358,000	COMPLETATA	Fornitura completata
Acquisto automezzo tipo compattatore/costipatore per la raccolta dei RSU e RD	77.652,19	COMPLETATA	Fornitura completata
Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza viabilità comunale – strade “PRUNIA-LICINA E FOSSO	80.000,00	COMPLETATI	Lavori completati
“Efficientamento energetico Immobili Comunali – PALAZZO MUNICIPALE E SCUOLE”	60.000,00	COMPLETATI	Lavori completati
Lavori di Riqualificazione del Centro Abitato	180.000,00	DA COMPLETARE	Lavori in fase di completamento
Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza impianto di depurazione ed area circostante	160.000,00	DA COMPLETARE	Lavori in corso di esecuzione
Lavori di manutenzione Palazzo Comunale, scuola via Marina, automezzi e forniture arredi e attrezzature per uffici”	19.479,58	COMPLETATI	Lavori completati
Lavori di messa in sicurezza area pertinenza scuola in via Lambruschini”	65.000,00	DA COMPLETARE	Lavori conclusi in attesa di collaudo
Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza impianto di depurazione ed area circostante	118.581,59	DA COMPLETARE	Lavori in corso di esecuzione
ALTRI FONDI			
Realizzazione di una cestovia biposto "piccola Sila Capistrano"	2.000.000,00 CIS	DA COMPLETARE	È in itinere la riapprovazione del progetto di FTE a seguito delle risultanze della conferenza dei servizi
Interventi per rischio idrogeologico strutture e infrastrutture comunali	999.484,00 Ministero dell'Interno	DA COMPLETARE	In fase di indizione della gara d'appalto dei lavori

PARTE I - DATI GENERALI

Lavori di rifacimento dell'intero asse viario e di tutte le opere di contenimento e di regimazione - 2° lotto” in località Umbro, Castania, Casermetta, Serra Mezzo, Pianovaccaro, strada della Cresta, Coppari	300.000,00 Contributo DPCM 27 FEBBRAIO 2019, 11 LUGLIO 2019 E 9 GENNAIO 2020 (Regione Calabria)	DA COMPLETARE	Indizione di nuova procedura di gara
Rigenerazione impianto sportivo comunale via Roma	300.000,00 Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud	DA COMPLETARE	Autorizzazione progetto di variante da parte del Ministero. E' in itinere la procedura di affidamento dei lavori.
Annualità 2024 - Ripristino rete idrica	250.000,00 contributo straordinario di cui al comma 521 della legge 197/2022 (Decreto Mangialavori)	DA COMPLETARE	Lavori in fase di conclusione
Annualità 2025 - Ripristino rete idrica	300.000,00 contributo straordinario di cui al comma 521 della legge 197/2022 (Decreto Mangialavori)	DA COMPLETARE	Gara lavori espletata in attesa di aggiudicazione
Interventi di messa in sicurezza e manutenzione di strade comunali	150.000,00 Decreto MIT del 08/02/2024	COMPLETATI	Lavori completati
Ampliamento impianto di pubblica illuminazione località Pietra Bianca	50.000,00	COMPLETATI	Lavori completati

PARTE I - DATI GENERALI

	Legge 27 dicembre 2019, n. 160		
Attivazione sollevamento in località Giovanni Paolo II e Interventi di regimentazione acque meteoriche strada di strada di accesso impianto di depurazione in località Don Mommo	58.589,97 Decreto del Ministro dell'Interno del 18/01/2024	COMPLETATI	Lavori completati
Digitalizzazione Piano di Emergenza Comunale	10.200,00 Regione Calabria	DA COMPLETARE	Stipulata la convenzione, che norma l'erogazione, con la Regione Calabria in data 05/09/2025
Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Lavori di messa in sicurezza area Corso Roma e SP n. 47.	Fondi progettazione Legge 27 dicembre 2019, n.160 art.1, commi da 51 a 58	DA COMPLETARE	Presentato candidatura (scadenza 15 settembre) per l'erogazione della somma di € 1.000.000,00 per l'esecuzione dei lavori
Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Lavori di messa in sicurezza area Papa Giovanni Paolo II.	Fondi progettazione Legge 27 dicembre 2019, n.160 art.1, commi da 51 a 58	DA COMPLETARE	In fase di avvio il procedimento di indizione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri e nulla osta di legge
Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Lavori di mitigazione Rischio Idrogeologico Centro Abitato"	Fondi progettazione Legge 27 dicembre 2019, n.160	DA COMPLETARE	In fase di avvio il procedimento di indizione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri e nulla osta di legge
Interventi di ripristino strutturale e messa in sicurezza area di pertinenza scuola via Lambruschini II lotto.	€. 100.000,00 Regione Calabria		Presentata manifestazione di interesse in adesione all'avviso pubblicato dalla Regione Calabria in ossequio alla DGR n. 423 del 04/08/2025 —

PARTE I - DATI GENERALI

Progetto relativo a messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico in località don Mommo in prossimità dell'impianto di depurazione	443.402,38 Fondo progettazione Ministero dell'interno	DA COMPLETARE	È in itinere la procedura per l'indizione della gara per l'affidamento dei servizi tecnici da espletare con il supporto della SUA provinciale.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

Di seguito si riporta la rilevazione dei parametri deficitari risultati positivi a rendiconto del primo e dell'ultimo anno del periodo in considerazione.

ANNO 2022

P1 Indicatore 1.1. (Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti) maggiore del 48%	X
P2 Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	X
P5 Indicatore 12.4 (Sostenibilità' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,20%	X
P6 Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%	X

ANNO 2024

P1 Indicatore 1.1. (Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti) maggiore del 48%	X
P2 Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	X
P5 Indicatore 12.4 (Sostenibilità' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,20%	X
P6 Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%	X

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE
DURANTE IL MANDATO**

2.1 Attività Normativa.

Si evidenzia che all'atto dell'insediamento si è proceduto a verificare la presenza o l'aggiornamento degli strumenti regolamentari adottati dall'Ente.

Dalla verifica è emerso che alcuni regolamenti esistenti erano datati e non più conformi alla normativa che si è susseguita negli anni nelle varie materie. Inoltre, erano completamente assenti molti regolamenti fondamentali per la gestione dell'attività amministrativa in un contesto di legalità, trasparenza, efficienza, efficacia, buon andamento, prevenzione della corruzione.

Pertanto, al fine di ripristinare le condizioni di legalità e correttezza dell'azione amministrativa, è stata avviato e concluso l'iter di approvazione dei regolamenti di seguito indicati:

1. Regolamento Polizia Mortuaria, adottato con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 18 del 27.09.2024;
2. Regolamento l'utilizzo dei beni Immobili, dei locali e degli spazi di proprietà comunale, adottato con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 9 del 29.04.2024;
3. Regolamento per la disciplina delle procedure di compensazione dei tributi e delle entrate comunali, adottato con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 8 del 29.09.2024;
4. Regolamento per la concessione di rateizzazioni di pagamento applicabili ai debiti di natura tributaria ed extratributaria, adottato con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 6 del 12.04.2024;
5. Regolamento di polizia urbana, adottato con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 2 del 28.02.2025, adottato con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 6 del 21.03.2025;
6. Regolamento per il servizio del trasporto scolastico (scuolabus)
7. Regolamento per l'utilizzo dei mezzi comunali, adottato con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 15 del 26.09.2025;

8. Regolamento del servizio idrico integrato, adottato con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 16 del 02.08.2024;
9. Regolamento sugli incentivi per la gestione delle entrate tributarie ed extratributarie, adottato con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 13 del 20.03.2025;
10. Regolamento per la tenuta dell'inventario dei beni mobili e immobili, adottato con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 13 del 16.07.2025;
11. Regolamento disciplinante l'affidamento di contratti pubblici sottosoglia, adottato con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 1 del 14.02.2025;
12. Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale, delle Commissioni Consiliari e degli altri organi deliberanti del Comune di Capistrano in modalità videoconferenza, adottato con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 27 del 20.12.2024;
13. Regolamento per le procedure di concorso, selezione, accesso all'impiego, adottato con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 20 del 29.04.2025;
14. Regolamento per lo scorrimento delle graduatorie di altri Enti, adottato con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 28 del 23.07.2025.

2.2 Attività tributaria.

2.2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

All'atto dell'insediamento della Commissione Straordinaria sono stati riscontrati significativi ritardi e rallentamenti nelle procedure di riscossione delle entrate proprie dell'Ente, con particolare riferimento sia alla fase di emissione dei ruoli/liste di carico sia nella fase di accertamento dell'evasione tributaria.

La verifica della situazione tributaria ha evidenziato come la precedente gestione avesse ritardato l'invio degli atti interruttivi della prescrizione, determinando la potenziale definitiva estinzione di crediti tributari relativi al quinquennio antecedente e la conseguente perdita di significative entrate per l'Ente. Tale situazione costituiva uno degli elementi rilevanti emersi dalla relazione prefettizia che hanno condotto allo scioglimento del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. 267/2000, configurando forme di condizionamento dell'attività

amministrativa tributaria incompatibili con il corretto funzionamento dell'Ente e con i principi di legalità e buon andamento della pubblica amministrazione.

In riferimento all'attività di riscossione dei tributi comunali, si rappresenta che la gestione è esternalizzata, in favore della Società PUBBLIALIFANA SRL, iscritta all'Albo dei Concessionari. Il Servizio ha per oggetto la gestione delle fasi impositive e di riscossione, ordinaria e coattiva, delle seguenti entrate comunali:

- IMU
- Tassa rifiuti solidi urbani (TARI)
- Proventi dell'acquedotto comunale

La Commissione Straordinaria ha assegnato specifici obiettivi circa l'intensificazione dell'attività di accertamento tributario, con particolare riferimento all'avvio di ogni azione utile ad individuare la presenza di sacche di evasione dei tributi locali, provvedendo ad attuare quanto necessario al recupero delle somme evase. È stata avviata una decisa azione di normalizzazione del servizio, caratterizzata dall'invio dei ruoli ordinari e dal recupero della diffusa evasione tributaria mediante avvisi di accertamento e solleciti per le annualità non prescritte.

L'implementazione di queste attività, in precedenza ostacolate dalla scarsa collaborazione e dall'inefficienza degli uffici preposti, ha determinato un netto miglioramento della percentuale di riscossione. L'azione di risanamento tributario ha prodotto un sostanziale incremento degli incassi rispetto al passato, con risultati significativi anche in termini di deterrenza e rispetto della legalità.

Di seguito viene riepilogata l'attività realizzata nel corso degli anni 2023-2024-2025 durante i quali, oltre all'emissione dei ruoli/liste di carico ordinarie è stata intensificata l'attività di accertamento e recupero dell'evasione tributaria.

IMU - TASI

Attività realizzata

Anni d'imposta 2016 – 2017 – Accertamenti per n. 26 provvedimenti - € 11.817,92;
Anno d'imposta 2018 – Accertamenti per n. 87 provvedimenti - € 21.292,34;
Anno d'imposta 2019 – Accertamenti per n. 82 provvedimenti - € 20.198,96;
Anno d'imposta 2020 – Accertamenti per n. 78 provvedimenti - € 19.124,69;
Anno d'imposta 2021 – Accertamenti per n. 69 provvedimenti - € 17.668,01;
Anno d'imposta 2022 – Accertamenti per n. 66 provvedimenti - € 17.668,01;

Attività programmata per l'anno in corso:

- 1) Prosecuzione delle fasi di recupero coattivo a seguito della notifica degli atti ingiuntivi;

TASSA RIFIUTIAttività realizzata, oltre all'emissione delle liste di carico ordinarie:

- Anni d'imposta 2014 – 2015 - 2016 n. 97 ingiunzioni per € 17.858,00;
- Anno d'imposta 2020 – Accertamenti n. 102 - € 20.518,00;
- Anno d'imposta 2023 – Avvisi di pagamento n. 242 - € 44.026,00;

Attività programmata per l'anno in corso:TARI (ORDINARIA)

- 1) Emissione della lista di carico ordinaria 2025: scadenza in DUE rate (settembre 2025 – novembre 2025).

SERVIZIO IDRICOAttività realizzata:

- Annualità fino al 2020 in fase coattiva;
- Annualità 2021 solo fase ordinaria;
- Annualità 2022 solo fase ordinaria.

Attività programmata per l'anno in corso:

- 1) Emissione della lista di carico ordinaria del Servizio Idrico 2023.

2.2.2 IMU

Aliquote IMU	2022	2023	2024
Aliquota abitazione principale Cat. A1/A8/A9	6,00 per mille	6,00 per mille	6,00 per mille
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	8,60 per mille	8,60 per mille	8,60 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	1,00 per mille	1,00 per mille	1,00 per mille

2.2.3 Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2022	2023	2024
Aliquota massima	0,7%	0,7%	0,7%
Fascia esenzione	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI

2.2.4. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2022	2023	2024
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%

2.3 Analisi settoriale delle criticità dell'Ente e delle azioni intraprese.

2.3.1 Personale

Da un'attenta e costante attività di monitoraggio dell'operato del personale - sia per quanto riguarda le figure apicali provenienti da altre amministrazioni, sia per il personale dipendente - la Commissione Straordinaria ha deciso di confermare i responsabili dell'Area Tecnica e dell'Area Amministrativa, in regime di scavalco, e di avviare e concludere la procedura per l'individuazione di un professionista incaricato a contratto ex art. 110, co.1, TUEL, per la copertura del ruolo di Responsabile Finanziario.

Allo stesso tempo, considerata la carenza di personale amministrativo e tecnico di ruolo, si è provveduto, in sede di redazione del PIAO e successive integrazioni, a rimodulare il Piano del Fabbisogno del Personale, al fine di poter assumere in organico istruttori e funzionari da destinare all'Area Amministrativa, Tecnica e Finanziaria. Tenuto conto della situazione economica e di organico dell'ente, è stata data priorità all'assunzione di un istruttore amministrativo e un agente di polizia locale, rimandando per il 2026 la programmazione di ulteriori n. 2 funzionari per l'Area finanziaria e tecnica e n. 1 istruttore tecnico. È stata inoltre avviata la procedura per la riqualificazione di un operatore come autista dello scuolabus e la stabilizzazione di due TIS (Tirocinanti di Inclusione Sociale). L'attuale piano assunzionale per l'anno 2025 ha superato il vaglio da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti locali (COSFEL), giusta decisione n. 206/2025.

Sono state inoltre promosse iniziative volte alla formazione del personale dipendente, tra cui il corso sulla privacy e la conservazione dei dati, formazione specifica su anagrafe, stato civile ed elettorale, oltre a corsi specifici sull'uso delle piattaforme gestionali attualmente in uso presso l'Ente, al fine di garantire la piena operatività e professionalità del personale nell'espletamento delle funzioni amministrative.

Mediante l'attività realizzata da parte del personale in posizione di sovraordinazione (ex art. 145 TUEL) è stato possibile conseguire risultati tangibili dal punto di vista organizzativo delle risorse umane e di supporto gestionale in sintonia con i Responsabili di Area. La presenza dei sovraordinati funzionari ha prodotto un'efficace azione di raccordo con la Commissione Straordinaria.

Inoltre, va evidenziato che la Commissione Straordinaria ha dotato l'Ente di un Segretario titolare, dopo anni di assenza della figura e di continui incarichi a scavalco, introducendo così una figura chiave a garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'Ente.

È stata definita positivamente la decennale mancanza di corresponsione di alcune indennità al personale dipendente, con il raggiungimento di accordi con la parte sindacale, nonché avviate le iniziative opportune al recupero delle indennità risultate corrisposte nello stesso arco temporale in maniera indebita.

Sono state inoltre nominate figure obbligatorie come l'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione) e il Responsabile per la transizione digitale, completando così l'assetto organizzativo dell'Ente secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

2.3.2 Gestione Beni Immobili e Demanio

Dalle prime attività svolte, è stato possibile mettere in evidenza una cattiva gestione dei beni immobili di proprietà comunale, spesso concessi discrezionalmente ad Enti/Associazioni del territorio senza formale provvedimento, senza alcun accordo negoziale tra le parti e a titolo gratuito, in alcuni casi addirittura con spese di utenze a carico del Comune. Tale situazione, che rappresentava uno dei motivi alla base dello scioglimento del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. 267/2000, evidenziava una gestione irregolare del patrimonio pubblico e l'assenza di controlli adeguati.

Questa Commissione Straordinaria, anche a seguito dell'approvazione del Regolamento per l'utilizzo dei beni immobili, dei locali e degli spazi di proprietà comunale (deliberazione n. 9 del 29.04.2024), ha dato indirizzo ai Responsabili di rientrare in possesso degli immobili illegittimamente occupati, negoziare e sottoscrivere nuove convenzioni e avviare le procedure pubbliche per l'eventuale concessione dei beni immobili disponibili.

In particolare, uno dei suddetti immobili è stato recuperato e, a seguito di adeguati interventi di manutenzione e arredo, è stato adibito a biblioteca, attraverso il recupero di un considerevole numero di libri donati in passato al comune da una famiglia del luogo e ritrovati in stato di abbandono.

Di particolare importanza è risultata l'adozione del Regolamento della Polizia Mortuaria (deliberazione n. 18 del 27.09.2024). Ciò ha consentito di formalizzare diversi interventi indispensabili quali:

- rinnovo della concessione del servizio delle lampade votive, poiché la precedente risaliva alla fine degli anni sessanta e l'unica proroga esistente (comunque scaduta all'inizio del commissariamento) prevedeva un aggiornamento delle tariffe mai applicato, che si è provveduto a recuperare;
- avvio del servizio di censimento delle concessioni cimiteriali con successiva regolarizzazione delle stesse, con particolare riferimento alle scadenze temporali e ai relativi rinnovi, finora mai eccepiti ai concessionari.

Con riferimento ai beni appartenenti al demanio, è stata avviata l'attività di recupero dei canoni relativi all'affitto dei fondi gravati da livello, sanando le morosità riscontrate, nonché completata per molti di essi la procedura di affrancazione che ha determinato entrate considerevoli nella cassa dell'Ente, attraverso un introito di circa 100.000 euro, da destinare alla realizzazione di opere al servizio della pubblica collettività.

È stata inoltre avviata l'attività di aggiornamento dell'inventario dei beni mobili e immobili patrimoniali – con deliberazione n. 13 del 16.07.2025 – è stato adottato il Regolamento per la tenuta dell'inventario dei beni mobili e immobili – e si è proceduto all'individuazione e alla nomina dei consegnatari dei beni mobili detenuti dall'Ente con giusta deliberazione n. 34 del 03.09.2025 adottata dalla Commissione Straordinaria con poteri di giunta municipale.

L'insieme di queste azioni ha consentito di ripristinare una gestione trasparente, corretta e proficua del patrimonio comunale, trasformando situazioni di irregolarità e spreco in opportunità di valorizzazione del patrimonio pubblico e di generazione di entrate per l'Ente.

2.3.3. Istruzione Pubblica

Una particolare attenzione è stata riservata alle scuole presenti sul territorio. Si è cercato di instaurare un fruttuoso rapporto con gli insegnanti e gli operatori scolastici, consentendo di individuare interventi manutentivi sulle strutture scolastiche al fine di migliorarne l'utilizzo e la sicurezza.

Nell'ambito del contributo concesso al Comune di Capistrano ai sensi dell'art. 1 co.278 della L. 27.12.2017 n. 205 (cd. Fondi per Comuni sciolti), sono stati eseguiti gli interventi di sostituzione e rifacimento degli impianti delle centrali termiche della scuola elementare e della scuola materna.

Si è contribuito a riqualificare, presso la scuola materna, un'apposita aula da utilizzare come "Aula Montessori"; nel giardino della scuola sono stati realizzati piccoli orti didattici a misura di bambino, nonché è stato ristrutturato il palco per le recite.

È stato disciplinato l'utilizzo dello scuolabus per attività extrascolastiche che negli anni precedenti veniva concesso a discrezione degli amministratori senza considerare l'aggravio di spesa per le casse comunali, attraverso l'adozione di un apposito regolamento che ne disciplina le modalità di concessione per attività extracurricolari.

Accanto alle incombenze ordinarie del Comune in questa materia, quali ad esempio l'avvio e il regolare funzionamento del servizio Scuolabus e mensa, sono stati utilizzati tutti i fondi disponibili al fine di garantire attività di aggregazione e di sostegno degli alunni. Nello specifico, è stato destinato interamente ai bambini della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, il contributo per i centri estivi, utilizzato nel 2024 per finanziare un'apposita gita presso una fattoria didattica, mentre nell'annualità successiva si è offerta l'occasione di conoscenza del territorio e delle sue radici storiche, con la visita del Parco della Biodiversità e del Museo delle Reali Ferriere ed Officine di Mongiana (VV).

L'attività della Commissione Straordinaria si è focalizzata anche sull'utilizzo di fondi destinati come sostegno alle famiglie, che precedentemente non venivano utilizzati: in tale ottica si inseriscono i contributi per l'acquisto dei libri di testo delle scuole medie e l'utilizzo di fondi regionali, integrati anche con altri trasferimenti, per garantire forme di assistenza educativa a studenti caratterizzati da fragilità.

Sul fronte strutturale, nell'ambito degli interventi finanziati con fondi PNRR e altri contributi statali, sono stati realizzati o sono in corso di realizzazione:

- Ampliamento della scuola materna per la realizzazione di una nuova mensa scolastica (€ 180.000,00), i cui lavori sono stati avviati a seguito dell'aggiudicazione disposta dalla Commissione;

- Interventi di messa in sicurezza dell'area di pertinenza della scuola in via Lambruschini, con opere di consolidamento mediante strutture di sostegno in micropali (€ 65.000,00), attualmente in fase di collaudo finale;
- Interventi di ripristino strutturale e messa in sicurezza area di pertinenza scuola via Lambruschini Il lotto (€ 100.000,00), per i quali è stata presentata manifestazione di interesse in adesione all'avviso regionale.

È stato inoltre ottenuto uno specifico adeguamento del ticket del servizio di refezione scolastica da euro 2,50 ad euro 2,80, importo utile a garantire parte della copertura del servizio a seguito dell'aumento del costo delle materie prime, mantenendo l'indice minimo della copertura del costo al 36% in quanto ente strutturalmente deficitario.

L'insieme di questi interventi testimonia l'attenzione costante riservata dalla Commissione Straordinaria al mondo della scuola, riconoscendo nella formazione e nell'educazione delle giovani generazioni un pilastro fondamentale per la crescita sociale e civile della comunità.

2.3.4 Servizio idrico integrato

Una particolare attenzione è stata riservata alla gestione del **servizio idrico integrato**, settore che presentava significative criticità sia dal punto di vista gestionale che infrastrutturale.

È stato adottato il **Regolamento del servizio idrico integrato** con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 16 del 02.08.2024, fornendo finalmente una disciplina organica e completa di un servizio essenziale che ne era privo.

Nell'ambito dei contributi concessi per i comuni sciolti, è stato portato a termine l'intervento per il **rilievo, geolocalizzazione, lettura e radiolettura dei contatori idrici** alle utenze, con fornitura e messa in opera di contatori a lettura a distanza di nuova generazione (€ 169.074,93). Questo intervento ha consentito di agire positivamente su più fronti: effettuare un puntuale **censimento delle utenze attive** con l'esatta individuazione dei titolari delle concessioni idriche, velocizzare l'emissione dei ruoli ordinari, emettere una bollettazione più frequente ed equa, nonché incrementare significativamente la riscossione dei canoni.

Sono stati inoltre realizzati interventi di **manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dell'impianto di depurazione** ed area circostante (€ 160.000,00 e € 118.581,59), attualmente in corso di esecuzione.

Nell'ambito dell'**Accordo di programma tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Calabria e la provincia di Vibo Valentia** (legge 197/2022), sono stati finanziati interventi di ripristino della rete idrica per complessivi € 550.000,00 (annualità 2024 e 2025). I lavori relativi all'annualità 2024 sono in fase di conclusione, mentre per l'annualità 2025 la gara è stata espletata ed è in attesa di aggiudicazione.

L'insieme di questi interventi ha consentito di modernizzare un servizio essenziale, migliorare la qualità dell'erogazione idrica, contrastare gli sprechi e le perdite, e garantire una più efficace riscossione dei canoni dovuti.

2.3.5 Ciclo dei rifiuti e gestione del parco mezzi

Una delle problematiche più urgenti riscontrate all'atto dell'insediamento riguardava il **servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani**. Il parco mezzi comunale si presentava in condizioni di totale obsolescenza e inadeguatezza, costringendo l'amministrazione a ricorrere a costosi noleggi esterni per garantire il trasporto dei rifiuti verso la piattaforma ecologica.

Valutata l'antieconomicità di interventi di riparazione su mezzi ormai obsoleti, si è optato per l'acquisizione di nuove dotazioni strumentali nell'ambito dei contributi destinati ai comuni sciolti per infiltrazioni mafiose: un **automezzo tipo compattatore/costipatore** moderno per la raccolta dei RSU e RD sul territorio comunale (€ 77.652,19) e **sei cassoni scarrabili da 30 mc** per lo stoccaggio presso la piattaforma ecologica dei rifiuti (€ 41.358,00).

Questa scelta ha consentito di rendere il servizio **completamente autonomo**, utilizzando il personale comunale ed eliminando i costi di noleggio che gravavano sul bilancio, realizzando così anche un significativo risparmio strutturale per gli esercizi futuri.

2.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

L'Ente non ha Società controllate, possiede invece delle partecipazioni minoritarie nelle Società indicate di seguito, "Controllo sulle Società partecipate":

Asmenet Calabria – Soc. Consortile A.r.l.	0,11%
Proserpina S.p.a. (in Liquidazione)	0,37%

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

ENTRATE (IN EURO)	2022	2023	2024	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	27.800,60	100%
FPV – PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0%
FPV – CONTO CAPITALE	612.856,02	0,00	461.448,40	24,70%
ENTRATE CORRENTI	1.018.495,28	1.182.500,41	1.492.127,45	46,50%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	169.392,67	1.541.799,23	1.615.404,57	853,64%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0%
ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0%
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	1.800.743,97	2.724.299,64	3.596.781,02	99,73%

SPESE (IN EURO)	2022	2023	2024	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	817.377,77	1.018.049,49	1.152.041,38	40,94%
FPV – PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0%
SPESE IN CONTO CAPITALE	810.198,70	1.105.342,83	2.106.840,18	160,03%
FPV – CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0%
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0%
RIMBORSO DI PRESTITI	57.503,00	55.298,40	55.298,40	3,83%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	1.685.079,47	2.178.690,72	3.314.179,96	96,67%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2022	2023	2024	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	165.230,62	169.331,48	282.524,32	70,98%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	165.230,62	169.331,48	282.524,32	70,98%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

	2022	2023	2024
FPV di parte corrente (+)	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	1.018.495,28	1.182.500,41	1.492.127,45
Disavanzo di amministrazione (-)	84.054,00	84.054,00	84.054,00
Spese titolo I (-)	817.377,77	1.018.049,49	1.152.041,38
Impegni confluiti nel FPV (-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	57.503,00	55.298,40	57.273,71
SALDO DI PARTE CORRENTE	-632.577,86	25.098,52	198.758,36
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	0,00	0,00	27.800,60
Copertura disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (+)	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI	-632.577,86	-17.700,00	226.558,96

	2022	2023	2024
FPV in conto capitale (+)	612.856,02	0,00	461.448,40
Totale titoli (IV+V+VI) (+)	169.392,67	1.541.799,23	1.615.404,57
Spese titolo II spesa (-)	810.198,70	1.105.342,83	2.106.840,18
Impegni confluiti nel FPV (-)	0,00	0,00	0,00
Spese titolo III (-)	0,00	0,00	0,00
Impegni confluiti nel FPV (-)	0,00	0,00	0,00
Differenza	-27.950,01	- 24.992,00	- 29.987,21
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimento (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+) [eventuale]	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	-27.950,01	- 24.992,00	-29.987,21

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

Riscossioni	(+)	2.526.789,89
Pagamenti	(-)	2.512.790,31
Differenza	(+)	13.999,58
Residui attivi	(+)	1.758.074,45
Residui passivi	(-)	2.991.473,62
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0,00
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	0,00
Differenza		410.647,94
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(+) 410.647,94

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Risultato di amministrazione di cui:	2022	2023	2024
Parte accantonata	0,00	933.571,08	953.078,48
Parte vincolata	0,00	0,00	96.259,80
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile	236.098,47	-682.006,81	-638.690,34
Totale	236.098,47	251.564,27	410.647,94

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2022	2023	2024
Fondo cassa al 31 dicembre	897.201,93	709.234,69	577.992,87
Totale residui attivi finali	992.207,18	998.534,59	3.673.060,65
Totale residui passivi finali	1.465.343,40	1.915.569,45	1.350.382,52
FPV di parte corrente SPESA	0,00	0,00	3.777,48
FPV di parte capitale SPESA	0,00	461.448,40	0,00
Risultato di amministrazione	236.098,47	251.564,27	1.546.233,66
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2022	2023	2024
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

3.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.20..	2021 e precedenti	2022	2023	2024	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	48.452,26	24.854,73	50.541,05	162.856,24	286.704,28
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	8.198,87	0,00	0,00	86.428,25	15.910,14
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	164.917,96	60.500,00	114.244,55	195.375,40	766.213,39
TOTALE	221.569,09	85.354,73	164.785,60	444.659,89	4.088.053,24
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	46.322,41	0,00	148.137,75	602.015,10	1.335.717,32
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	90.903,46
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	34.901,05	0,00	0,00	0,00	30.733,61
TOTALE	81.223,46	0,00	148.137,75	602.015,10	1.457.354,39
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	0,00	10.328,73	58.337,96
TOTALE GENERALE	302.792,55	85.354,73	312.293,35	1.057.003,72	5.603.744,99

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

Residui passivi al 31.12.20..	2021 e precedenti	2022	2023	2024	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	69.659,00	27.840,95	63.497,74	229.618,50	390.526,19
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.415,48	479.180,48	262.437,21	1.809.413,97	2.553.447,14
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	31.654,07	31.654,07
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	15.845,22	15.845,22

3.7 Rapporto tra competenza e residui

	2022	2023	2024
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	111,73%	63,95%	83,56%

3.8 Indebitamento

3.8.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2022	2023	2024
Residuo debito finale	1.185.996,64	1.774.790,22	1.874.995,45
Popolazione residente	981	970	941
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0,08%	0,05%	0,05%

3.8.2 Rispetto del limite di indebitamento

Si indica la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 TUEL.

	2022	2023	2024
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,64%	6,24%	5,33%

3.9 Conto del patrimonio in sintesi

I dati relativi al primo e all'ultimo anno di mandato sono i seguenti:

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2024

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	17.870.487,70
Immobilizzazioni materiali	18.474.455,28	Fondi per rischi ed oneri	953.078,48
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	916.369,41		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.644.047,11	Debiti	2.211.089,92
Ratei e risconti attivi	894,60	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	1.110,30
Totale	21.035.766,40	Totale	21.035.766,40

3.10 Situazione debitoria dell'Ente

Un'ulteriore criticità riscontrata ha riguardato la presenza di ingenti debiti per utenze telefoniche, forniture elettriche, forniture idriche verso Sorical e verso la Regione Calabria per la tariffa di conferimento rifiuti in discarica (anni 2016-2019) e relativi conguagli. Sono state pertanto, prontamente attivate le procedure necessarie per azzerare quanto dovuto, contestare gli addebiti ritenuti illegittimi e difendere l'Ente nelle varie sedi competenti:

Si ritiene utile esporre di seguito le principali situazioni debitorie del Comune di Capistrano, alcune delle quali sono state oggetto di riconoscimento ai sensi dell'art. 194 del T.U.O.E.L., in particolare:

- **Utenze telefoniche:** Per le utenze telefoniche, si è proceduto all'estinzione integrale del debito pregresso. Nell'ambito di questa attività è stata individuata e disattivata un'utenza inutilizzata che comportava un costo annuo di circa 3.000 euro, realizzando così anche un risparmio strutturale per gli esercizi futuri;
- **Energia elettrica:** Relativamente alle forniture elettriche, sono stati attivati piani di pagamento e di rateizzazione compatibili con le disponibilità di cassa dell'Ente, garantendo al contempo la continuità del servizio e l'avvio di un percorso virtuoso di normalizzazione della posizione debitoria. Relativamente alle pretese creditorie pregresse, oggetto di cessione non respinte dalla precedente Amministrazione, si è provveduto alla contestazione in sede giudiziaria e il relativo contenzioso è attualmente *sub iudice*.
- **Forniture idriche (Sorical):** Per le forniture idriche erogate da Sorical, il debito iniziale ammontava a 167.000 euro ed è stato interamente estinto. Alla data odierna il Comune risulta in regola con i pagamenti, avendo così eliminato una delle più rilevanti posizioni debitorie che gravavano sul bilancio comunale;
- **Regione Calabria – Smaltimento rifiuti:** Particolarmente complessa si è rivelata la gestione del debito verso la Regione Calabria per lo smaltimento rifiuti, relativo al periodo 2015-2019. Questa situazione aveva determinato il blocco dell'erogazione dei contributi regionali, con evidenti ripercussioni sulla capacità di investimento dell'Ente. È stata attivata la procedura di riordino e rientro dai debiti, concordando con la Regione un piano di rientro articolato in cinque rate annuali, che ha consentito lo sblocco dei trasferimenti e la normalizzazione dei rapporti finanziari.
- **IMPRESA P. GALATI:** Per lavori di somma urgenza relativi in zona montana località Castania, è stato riconosciuto un debito fuori bilancio pari ad euro 24.352,87.

3.11 Spesa per il personale

3.11.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	355.362,56	392.514,24	438.148,73
Spese correnti	817.377,77	1.018.049,49	1.152.041,38
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	43,48%	38,56%	38,03%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.11.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Spesa personale*	355.362,56	392.514,24	438.148,73
Abitanti	981	970	941
<i>Spesa corrente pro-capite</i>	362,24	404,65	465,62

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

3.11.3 Rapporto abitanti / dipendenti

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<u>Abitanti</u> Dipendenti	57,70	60,62	62,68

3.11.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non sono stati previsti rapporti di lavoro flessibile.

3.11.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

2022	2023	2024
0,00	0,00	0,00

3.11.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

Non ricorre la fattispecie.

3.11.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2022	2023	2024
Fondo risorse decentrate	SI	SI	SI

3.11.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

☐ NO

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO
--

4.1 Rilievi della Corte dei conti

4.1.1 Attività di controllo

Non risultano rilievi della Corte dei Conti.

4.1.2 Attività giurisdizionale

Non risultano sentenze della Corte dei Conti.

4.2. Rilievi dell'organo di revisione

L'Ente per il periodo considerato non è stato soggetto a rilievi di irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione.

PARTE V

5.1 Azioni intraprese per contenere la spesa

Le voci di spesa che in modo significativo hanno inciso sul bilancio comunale sono state le seguenti:

- Spesa per energia elettrica;
- Spesa per approvvigionamento acqua potabile (SO.RI.C.A.L. SPA);
- Tariffa conferimento rifiuti corrisposta alla Regione Calabria.

PARTE VI

6.1 Organismi controllati

L'Ente non rientra nella fattispecie.

6.1.1 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Non ricorre la fattispecie.

6.1.3 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Non sono stati adottati provvedimenti.

CONCLUSIONI

Quanto esposto e rappresentato nella presente relazione evidenzia l'impegno costante della Commissione Straordinaria, dell'apparato burocratico e del personale di supporto ex art. 145 TUEL, per ripristinare le condizioni di legalità, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa del Comune di Capistrano, che è uscito da una situazione caratterizzata da significative criticità organizzative, gestionali e finanziarie, nonché da forme di condizionamento dell'attività amministrativa che hanno determinato lo scioglimento del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. 267/2000.

L'intervento commissariale si è caratterizzato per un approccio metodico e sistematico volto al ripristino della legalità in ogni ambito dell'azione amministrativa. La riorganizzazione ed il rinnovo della struttura burocratica, la ricostruzione di un adeguato assetto regolamentare, la realizzazione di importanti opere pubbliche e il miglioramento della situazione economico-finanziaria hanno contribuito a rafforzare il rapporto Stato-Cittadino e Comune-Cittadino, oltre che a potenziare la coesione sociale, lo spirito e la coscienza civica, il sentimento di identità e di appartenenza comunitaria.

Il recupero della gestione patrimoniale ha generato introiti significativi, l'azione di risanamento tributario ha prodotto un sostanziale incremento delle entrate, l'attivazione di progetti per oltre 8 milioni di euro ha avviato un processo di profondo rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi. Particolare attenzione è stata riservata al mondo della scuola, al ripristino del servizio di vigilanza, alla modernizzazione del servizio idrico integrato.

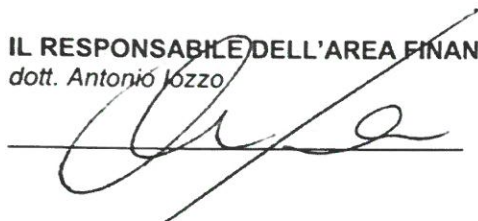
Al termine di questo percorso, il Comune di Capistrano si presenta con un assetto amministrativo, finanziario e patrimoniale profondamente rinnovato, dotato di strumenti normativi adeguati, di un sistema di controlli rafforzato e di una programmazione degli investimenti che proietta il territorio verso concrete prospettive di sviluppo. La gestione commissariale ha operato per rimuovere le condizioni di irregolarità amministrativa e le carenze gestionali che avevano motivato il provvedimento di scioglimento, ponendo le basi affinché la futura amministrazione ordinaria possa esercitare le proprie funzioni nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa, in un territorio che necessita di istituzioni forti e credibili.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Capistrano (VV) che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 11.11.2025.

Capistrano, 14.11.2025

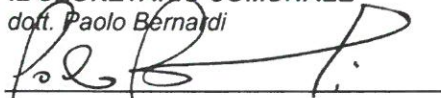
IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

dott. Antonio Iozzo



IL SEGRETARIO COMUNALE

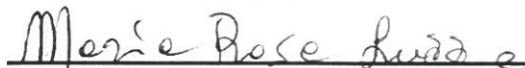
dott. Paolo Bernardi



II LEGALE RAPPRESENTANTE
LA COMMISSIONE STRAORDINARIA



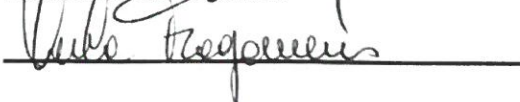
Dott.ssa Maria Rosa Luzzo



Dott.ssa Emma Caprino



Dott.ssa Carla Fragomeni



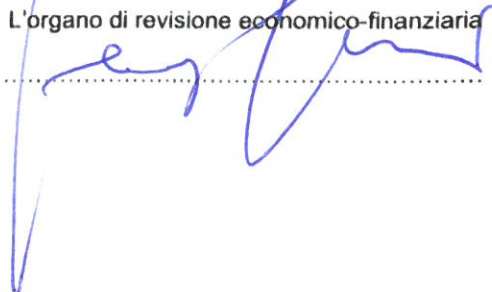
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 14/11/25.....

L'organo di revisione economico-finanziaria



COMUNE DI CAPISTRANO

Provincia di VIBO VALENTIA

Il Revisore Unico dei Conti

Verbale n. 21

Parere su: Relazione di fine mandato anni 2022-2025 (Insediamento Commissione Straordinaria in data 19/10/2023 D.P.R. 17/10/2023 per scioglimento per infiltrazioni mafiose ai sensi dell'art. 143 del T.U.E.L.)

L'anno 2025 il giorno 14 del mese di novembre, avendo ricevuto la proposta di cui all'oggetto, per l'espressione del parere previsto dall'art. 239, comma 1 lettera b), del D.lgs. 267/2000, così come modificato dalla legge 213/2012;

Premesso

Che, ai sensi dell'art. 4 del d.lgs 149/2011, al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza, i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato;

Vista

La relazione di fine mandato sottoscritta dalla Commissione Straordinaria;

Effettuate

Le verifiche ed i controlli previsti dall'art. 239, comma 1, lett. b) del d.lgs. 26/2000,

Attesta e Certifica

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, che i dati presenti nella relazione di fine mandato, sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalla certificazione del rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Catanzaro, li 14.11.2025

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Gregorio TASSONI

